

COMUNICATO STAMPA

Fermo nazionale dell'autotrasporto

ANITA: un atto irresponsabile

Roma, 21 Ottobre 2011 – “Il fermo nazionale dell'autotrasporto proclamato dal 24 al 28 ottobre prossimo è un atto irresponsabile”.

E' il commento di Eleuterio Arcese, presidente ANITA dopo la conferma della protesta organizzata da Trasportounito.

“E' inaccettabile l'invito che il presidente di tale associazione rivolge alle imprese di autotrasporto per aderire ad un fermo nazionale dei servizi di trasporto”, dichiara Arcese.

“Non possiamo permetterci giorni di fermo che bloccherebbero punti nevralgici di smistamento delle merci come porti e interporti. Tali forme di protesta non risolvono i problemi dell'autotrasporto ma creano soltanto disagi che si ripercuotono sull'intero sistema economico”.

“Inoltre, non si può ignorare l'attenzione che il Governo sta dimostrando nei confronti del settore, anche alla luce delle risorse previste per l'autotrasporto all'interno della Legge di stabilità 2012, attualmente in discussione al Senato. Risorse destinate tra le altre cose all'ecobonus, l'incentivo per l'utilizzo delle autostrade del mare, un'operazione modale importante al pari del ferrobonus”.

Antonella Tozzi
Comunicazione e Relazioni con i media ANITA
Tel. 06.85.50.263
Mob. 346.5035375
Mail. ufficiostampa@anita.it

ANITA è la più antica associazione di imprese di autotrasporto merci in Italia. Nata nel 1944, aderisce a Confindustria ed è una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le principali associazioni di trasporto e logistica. Conta circa 3.000 imprese aderenti con un parco veicolare di oltre 50.000 veicoli e una media di oltre 15 veicoli per impresa. www.anita.it